



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente 06079	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 36 Soggetta invio capigruppo N ☐ Trasmessa al C.R.C. ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2026 (art. 159, comma 3, del D. Lgs. 267/2000)

L'anno **duemilaventisei** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore 20.40, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, in modalità mista, ai sensi del regolamento comunale approvato dal consiglio comunale con delibera n. 18 del 28/07/2022, i componenti la Giunta Comunale. All'appello nominale, effettuato in modo telematico, risultano:

RAVERA DAVIDE SAMUEL	SINDACO	Presente
UMBERTO		
TORRE CAROLINA	VICE SINDACO	Presente
TONCINI PIETRO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza, in presenza, il Segretario Comunale Dott. SCIAMANNA SANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti in presenza, il Sig. RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Comune di GARBAGNA

Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : G.C. n. 36 del 31.07.2026

OGGETTO : Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2026 (art. 159, comma 3, del D. Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suesposta proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Canevaro Alessandra)

Parere di regolarità contabile.

Vista la suesposta proposta, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Canevaro Alessandra)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 ed i relativi allegati;

VISTO l'art. 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita: "Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (omissis)";

VISTI:

l'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3 quater del decreto legge 22 febbraio 2002, n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede: "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali".

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alla retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

servizi connessi agli organi istituzionali; servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale; servizi connessi all'ufficio tecnico comunale; servizi di anagrafe e di stato civile; servizio statistico; servizi connessi con la giustizia; servizi di polizia locale e di polizia amministrativa; servizi della leva militare; servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica; servizi di istruzione primaria e secondaria; servizi necroscopici e cimiteriali; servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile; servizi di fognatura e di depurazione; servizi di nettezza urbana; servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione sez. civile Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare

temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2026;

VISTI il decreto legislativo 267/2000; lo Statuto comunale; il vigente regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabili espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

DI QUANTIFICARE in complessivi € 389.658,90 le somme non soggette ad esecuzione forzata, per il secondo semestre 2026, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così determinate:

SOMME IMPIGNORABILI

ai sensi dell'art. 159, comma 2 , lett. a), b) e c) D.l.gs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993

SERVIZIO	Importo competenza
Retribuzione al personale ed oneri riflessi per sei mesi	€ 92.528,16
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	€ 14.444,22 quota interessi € 21.932,96 quota capitale
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 20.067,60
Servizi di amministrazione generale	€ 71.774,36
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 15.287,24
Servizi di anagrafe, stato civile, leva militare, statistica ed elettorale	€ 5.498,00
Servizi di viabilità ed illuminazione pubblica	€ 31.252,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	€ 850,00
Servizi di istruzione dell'infanzia, primaria e secondaria	€ 32.874,36
Servizi di protezione civile	€ ----
Servizio idrico integrato	€ ----
Servizi di nettezza urbana	€ 83.150,00

Totale	€ 389.658,90
--------	---------------------

DI DARE ATTO che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

DI PRECISARE inoltre che se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente disponibili in termini di cassa ex art. 195 del D.lgs. 267/2000;

DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori Autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

DI STABILIRE che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in misura eccedente rispetto gli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertare che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

DI NOTIFICARE copia del presente atto a Poste Italiane, in qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti, unico ad effettuare tali operazioni, qualora si rendessero necessarie.

DI DICHIARARE con separata e conforme votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 13.08.2026 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to GUGLIELMONE PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva in data 31.07.2026

☒ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. SCIAMANNA SANDRO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addi', 11.08.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCIAMANNA SANDRO